

**Avv. Alfonso Luigi Marra**

80143 Napoli, Centro Direzionale G1  
tel 0817879166, studio@marra.it

**Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica Trani  
Dr Carlo Maria Corrado Capristo  
Piazza Duomo 10 - 76125 Trani (BT) tel 0883 502263  
Via Accademia dei Pellegrini, Trani Barletta-Andria-Trani 16, tel 0883 502810  
procura.trani@giustizia.it**

12.6.2014

**OGGETTO: DENUNZIA CONTRO IL BILDERBERG** integrata con fatti nuovi (stante l'archiviazione di una precedente denuncia, del 1.2.2013, da parte del PM Marcello Monteleone, della Procura di Roma, adducendo egli che «*trattasi di meri sospetti*»), nonché contro i sig. Matteo Renzi (11.1.1975), bilderberghino *de facto*, Mario Monti (19.12.43) ed Enrico Letta (20.8.66), formalmente membri del bilderberg, ed altri, anche in relazione alle condotte delittuose finalizzate alle loro nomine a Presidenti del Consiglio.

Il sottoscritto avv. Alfonso Luigi Marra, CF: MRR LNS 47T18 H919K, nato a San Giovanni in Fiore (CS), il 18.12.1947, in proprio e quale Segretario del *PAS-FermiamoLeBanche&LeTasse* CF 95175860634, rappresentato e difeso in entrambe le qualità in proprio, el.te dom.to in Napoli, Centro Direzionale G1, precisato che il suo numero di fax è: 081-7879006 e la PEC, alla quale chiede vengano fatte le notifiche è: [alfonsoluigimarra@legalmail.it](mailto:alfonsoluigimarra@legalmail.it), denuncia quanto all'oggetto e quanto segue.

|||||||

È assurda per vari motivi l'archiviazione della mia denuncia contro la cosca criminale bilderberg del 1.2.2013, da parte del Sostituto Procuratore dr Marcello Monteleone, della Procura di Roma, secondo il quale «*Letti gli atti, non è ravvisabile alcun fatto di valenza penale in quanto trattasi di meri sospetti non idonei a promuovere accertamenti di natura penale*».

Detto infatti (a tacer d'altro) che la legge non fissa certo il limite entro il quale i «*sospetti*» non debbano essere oggetto di indagine, quand'anche di soli sospetti si fosse trattato, e si tratta invece di fatti gravissimi e concordanti, le innumerevoli circostanze che li avallano, o li facciano anche solo sospettare, richiedevano comunque l'apertura delle indagini, specie in considerazione della straordinaria rilevanza sociale di quanto denunciato.

La qualificazione dei fatti denunciati come «*meri sospetti*» configura inoltre, per la sua eccessiva arbitrarietà, un grave gesto di sprezzo verso le centinaia di milioni di persone che li asseriscono e verso la sofferenza che il mondo intero patisce per essi.

«*Meri sospetti*» che sono in realtà fatti notori, laddove per fatto notorio si intenda: cosa nota a tutti senza bisogno di ulteriore dimostrazione.

Denuncia del 1.2.2013 tradotta spontaneamente in decine di migliaia di siti di informazione di tutto il mondo, tra cui siti da milioni di visite, come il sito *Alex Jones'Infowors.com*, in nessuno dei quali mi è capitato di leggere che non fosse condivisa.

Una situazione in cui si può ben dire che la fantasiosità non caratterizza le tesi assertive della criminalità del bilderberg, ma le negatorie, come quelle implicite in quel «*meri sospetti*».

E, premesso che in internet ci sono infinite di pagine dalle quali la Giustizia può attingere la verità, cioè la criminalità del bilderberg, si riportano esemplificativamente poche espressioni tratte da un'interrogazione del 22.6.2011 del Sen. Elio Lannuti, oltre ad alcune altre riportate alla fine del documento solo *ad abundantiam*.

Scrivono Lannuti: «... si apprende invece in un altro articolo di *Liquida* pubblicato il 15 giugno: "In un'intervista fatta da *WeAreChange* a un importante banchiere svizzero il 30 maggio del 2011, vengono svelate le relazioni profondamente intrecciate tra i manager di alto livello delle banche svizzere e il club del Bilderberg. È oramai palese che il Bilderberg usa le banche svizzere per le attività di riciclaggio del denaro, il finanziamento per rovesciare i governi, per gli

*assassini e per mandare in bancarotta le nazioni”*; in altri siti Internet si legge l'intervista: “in particolare, il banchiere riferiva di essere stato coinvolto nel pagamento diretto in contanti di una persona che uccise il presidente di un paese straniero. Diversi servizi segreti provenienti dall'estero, soprattutto di lingua inglese, diedero l'ordine di finanziare azioni illegali, compresa l'uccisione di persone che non seguirono gli ordini del Bilderberg o del FMI o della Banca Mondiale, attraverso le banche svizzere”».

Una situazione la cui spaventosa delittuosità è così palese e notoria che verrebbe da pensare che l'ostacolo che la magistratura potrebbe incontrare è – come si legge ovunque nella stampa internazionale – che questi criminali sono «*too big to jail*» (troppo grandi per arrestarli), che però sarebbe inconfondibile.

Un ostacolo al quale ne aggiungerei un altro: quello cioè che forse sono anche «*too many to jail*» (troppi per arrestarli), perché sono bilderberghini praticamente tutti i vertici nazionali e internazionali della politica, dei governi, dei media, delle banche centrali e non, e, in un modo o nell'altro, anche tutti gli uomini chiave della giustizia, delle polizie, degli eserciti ecc, che spesso, se non sono bilderberghini, sono massoni devianti o massoni pedofilo satanici (vedremo di seguito perché ai vertici deve necessariamente sussistere la componente pedofilo satanica).

Bilderberg e massoneria deviata che sono per molti versi la stessa cosa, perché il bilderberg non è che la *creme de la creme* (sic!) della massoneria deviata, in cui sono le sue scaturigini (sono sia massoni che bilderberghini di fatto o di 'diritto' Monti, Letta, Obama, Renzi, Draghi e via continuando in un elenco che riempirebbe diverse pagine, e che la Giustizia può anch'esso facilmente riscontrare in internet e che non può continuare ad ignorare).

Una situazione in cui chi comanda sono le grandissime banche e le dinastie che ne detengono il controllo, ma, quanto agli adepti, c'è un vero 'serra serra' di gente che è già dentro o fa di tutto per entrare.

Bilderberghini per così dire 'di diritto' (tesserati, iscritti, titolari di cariche al suo interno ecc) ai quali devono sommarsi quelli che il delittuoso 'club' decide di occultare, ma che lo sono *de facto* (scrive sempre Lannuti in un'altra sua interrogazione, del 10.06.2011, altri brani della quale riporto alla fine: «... A molti membri è consentito di non apparire in alcun modo, nemmeno nei documenti interni ...»).

Chi infatti – in ipotesi – pur non avendo partecipato a rituali iniziatici mafiosi o comunque, pur non essendo iscritto ad alcun 'albo' o atto della mafia, vive però vite intrecciate alle vite dei mafiosi partecipando degli loro stessi affari, crimini e rituali, deve, giuridicamente parlando, essere considerato mafioso di fatto anche lui.

Cose che non vanno certo spiegate alla nostra magistratura, che talora spinge l'interpretazione del «*concorso esterno*» al punto da creare qualche confusione tra l'associazione nel delinquere, che è un delitto, e la generica associazione con il delinquente in altre comuni espressioni della vita, che di per se stessa non rileva giuridicamente.

Principi in base ai quali – premesso che il grosso dei capi di Stato sono bilderberghini e/o trilaterini e/o aspenini e/o massoni devianti – si deve ritenere, per analogia, lo siano anche quelli che vivono con loro forme di associazione che, se stessimo parlando di mafia, integrerebbero lo schema del «*concorso esterno*».

Un quadro in cui la pedofilia, o anche sacrifici umani, spesso minorili (il satanismo è solo il pretesto e/o l'ambito rituale in cui vengono celebrati), sono un necessario, spaventoso presupposto.

Spaventoso presupposto perché è ovvio che, prima di poter consentire a taluno di accedere al *sancta sanctorum* degli 'affari' delittuosi occulti di rilevanza planetaria oggetto della 'attività' del bilderberg e altre simili cosche, tutti devono essere certi che nessuno possa più tornare indietro.

Di tal che è necessario (e del resto anche qui notorio) che tutti si compromettano, si rendano ricattabili, facendo cose ammettere le quali significherebbe incorrere in una definitiva rovina morale e materiale, quali appunto lo stupro o l'uccisione dei minori.

Una piovra planetaria che, non importa se sia «*too big*» o abbia «*too many*» tentacoli, imploro la magistratura di eliminare con una coraggiosa e celerissima iniziativa giudiziaria che, attraverso un pool ampio e specializzato, con 500 - 600 arresti in tutta Europa, liberi l'umanità da questa mortifera oligarchia che sta per soffocarla.

Depravati che, nell'anelito di soddisfare i loro mandanti, hanno stravolto l'ordinamento giuridico e sconvolti i codici, e non parlano ora d'altro che di modificare la Costituzione pur non essendo esperti d'altro che di volgari e incolti gerghi pseudo-giuridici.

Opere in cui si è 'distinto' Monti, che ha completato Letta, e sulle quali tace 'opportunamente' Renzi, che bisognerà però vedere che altro farà – ahinoi! – per salvare sì la giustizia, ma secondo i dettami dei suoi padroni del bilderberg e della massoneria deviata e non.

Monti che ha mutilato il processo civile e ostacolato il più possibile l'accesso alla giustizia con i costi e le farraginosità per facilitare gli abusi piccoli e grandi, da quelli delle società telefoniche a quelli delle banche, delle assicurazioni, di equitalia, dell'apparato burocratico.

Monti che ha abolito di fatto la legge Pinto per causare l'ulteriore allungamento dei processi e togliere

re così alla società ogni possibilità di difendersi. Processi che sarebbe facilissimo rendere veloci, ma si sforzano di rallentare perché il mostro della frode e della corruzione, alle cui orride mammelle si alimentano, morirebbe se le cause durassero una settimana, o anche anno.

Prostituti e prostitute, maiali, cani rognosi, truffatori, accattoni, peggiori persino dei genocidi deliranti che capeggiano le dinastie bancarie che li comandano a bacchetta. Bugiardi, millantatori, falsificatori e mistificatori di statistiche, proiezioni, percentuali, che usano l'informazione solo come strumento per aggirare la democrazia attraverso strategie di formazione del pensiero di massa. Favoriscono produzioni destinate a causare patologie mondiali. Tacciono sul traffico degli agenti patogeni diffusi per far vendere certi farmaci. Concorrono a far sì che le banche si mettano le leggi e le genti sotto i piedi. Fingono di non sapere, per non disturbare le multinazionali degli alimentari, che esiste il diritto di sapere quel che si mangia, e che inoltre la legge sull'etichetta dei prodotti agricoli ed ittici nella vendita al dettaglio renderebbe l'Italia ricchissima, perché i prodotti italiani sono i migliori del pianeta. Oscurano le scoperte scientifiche perché muterebbero lo *status quo* nel fango del quale vivono grufolando. Negano l'appestamento dei cieli con le scie chimiche. Si sforzano di far passare l'involuzione climatica per un problema dei prossimi decenni o secoli. Consentono l'uso e l'abuso dei grassi idrogenati, del bisolfito e di ogni altro tipo di sostanze tossiche erodendo la salute pubblica giorno per giorno. Costringono gli studenti a consumarsi senza imparare nulla su libri spesso inadeguati, a volte indecenti, solo per consentire agli editori e ai professori di venderli, anziché istituire un concorso per scegliere ogni anno i migliori e renderli obbligatori. Sono sordi alla necessità di far sì che le pronunzie della Corte Costituzionale giungano *ad horas*, impedendo così la proliferazione delle leggi illegittime. Si eclissano dinanzi alla proposta di abrogare le leggi regala-soldi alle banche. Scompaiono se gli dici che vero problema dell'UE è che lì i parlamentari non hanno il potere di iniziativa legislativa e il Parlamento non ha il potere di promulgare le leggi, perché è un finto Parlamento che serve solo da alibi alla Commissione e al Consiglio, che sono i veri legislatori dell'UE e sono al soldo del bilderberg. Non parlano mai della legge sugli imballaggi, che giace nei cassetti del Parlamento europeo dal 1994, per la sostituzione del polistirolo con un 'polistirolo' fatto di cereali, vietando inoltre l'uso della plastica, a partire dalle bottiglie, e ottimizzando le reti idriche per incrementare l'uso dell'acqua di rubinetto. Non si sognano neanche di fermare le produzioni dannose in quanto inutili, perché l'occupazione va garantita altrimenti che producendo inutilmente inquinamento. Fuggono dinanzi all'argomento che la nazionalizzazione mediante confisca penale delle quote private della Banca d'Italia e della BCE è l'unico modo di salvare l'economia, perché così gli Stati dell'UE potrebbero creare a costo zero e senza causare alcuna svalutazione tutti gli euro che occorrono per un'immensa riconversione industriale consistente per cominciare nella creazione di un altrettanto immenso processo di ristrutturazione e disinquinamento delle terre, delle acque e dei cieli, a partire dalle città, usando energia pulita producibile da tempo su vasta scala, ma osteggiata per favorire il petrolio e le centrali atomiche eccetera eccetera eccetera.

Porci e scrofe che per realizzare così nobili fini non esitano a rendersi complici di reati comuni così come di assassinii, stragi, rivoluzioni indotte, colpi di Stato, complotti di ogni tipo, terrorismo di ogni livello, guerre, stermini..

[500. 600 arresti assolutamente indispensabili altrimenti la magistratura continuerà a causare la cosa terribile di cui si rende responsabile da anni: attribuire cioè implicitamente, con la sua mancata censura, legittimità ai crimini di questi animali e trasformarli così, da violazione del codice penale, in problemi politici che costoro usano per distogliere, squassare e soffocare la collettività.](#)

Un processo in cui mi costituirò parte civile in proprio e quale segretario del PAS-FLB&T, perché si tratta di crimini che ledono tutti sia come singoli che come cittadini.

Ma, tornando ai fatti, va preliminarmente detto che qui rileva non tanto quello che queste canaglie si dicono nei meeting – forse da ultimo ormai più che altro delle occasioni di gala o addirittura uno specchio per le allodole, nel senso che in essi hanno negli ultimi anni probabilmente concentrato la parte da mostrare delle loro attività – ma le condotte segrete ed illecite che pongono in essere durante il resto dell'anno in ambiti che anch'essi resteranno meglio noti solo a loro finché non vi saranno adeguate indagini della magistratura.

Bilderberg che, scrivevo già nella precedente denuncia, secondo l'On. Ferdinando Imposimato, risulta, da carte processuali, essere un «*governo mondiale occulto mirante a destabilizzare le democrazie anche attraverso le stragi*».

Carte processuali che è arduo capire come possano essere giuridicamente inquadrabili nella categoria dei «*meri sospetti*», e che comunque sono solo uno degli infiniti elementi che la magistratura può e deve facilmente acquisire come prova.

Del resto, se, per cominciare, l'illecita occultezza è in *re ipsa* – come ho scritto nella precedente denuncia, che riporto integralmente di seguito, per poi concludere con le integrazioni di cui in premessa – i crimini sono indubbi per il semplice fatto che vengono commessi quasi apertamente.

Commessi quasi apertamente quanto impunemente perché la parte della magistratura non collusa culturalmente o materialmente corrotta è stata psichicamente piegata ad una visione dei membri del bilderberg quali *legibus soluti*, essendo essi espressione di un potere così vasto, schiacciante, indiscutibile, che la magistratura, come tutti, non ha mai fatto altro che cederli e prostrarglisi.

Un quadro in cui però – siccome alla fine questo tipo di cedimenti è comunque espressione di un *do*

*ut des* che è finito, perché per innumerevoli motivi siamo al ‘canto del cigno’ del regime – gli occhi stanno per aprirsi, sicché non rimarrà che accertare la qualità e quantità delle eterogenee responsabilità penali di ciascuno.

Perché il bilderberg è fatto da gente che rappresenta le grandi dinastie, come i Rockefeller e i Rothschild, in un modo o nell’altro proprietarie di un migliaio di banche; da ruffiani che fungono da esecutori materiali, come Renzi, Monti, Letta, Draghi o Obama; da una ‘manovalanza’ insulsa ancorché pernicioso, come i Gruber, i Maggioni o i Riotta; da soggetti insidiosi per la subdola camaleonticità del loro ‘buonismo’, come i Bonino; e via dicendo.

Ma venendo ora alla trascrizione della precedente denuncia, scrivevo il 1.2.2013:

IIIIIIIIII

*«Il bilderberg ha reagito all’essere stato ormai smascherato in milioni di pagine internet ‘autopubblicandosi’ nel 2009 in un ‘forum’ così trasparente da illustrare ogni cosa (evidentemente eccetto i crimini).*

*Cose tra cui i membri, i luoghi e i tempi delle riunioni (ora ‘conferenze’), in realtà noti da anni, non perché esplicitati, ma perché accanitamente svelati dai ‘segugi’ dell’anti-complottismo internazionale, quali il benemerito Daniel Estulin.*

*Un tal ‘buonismo’ da rendere indubbio che la prossima ‘conferenza’ spalancherà le porte al mondo e sarà ispirata ai più puri ideali del bene, del bello, del giusto e dell’utile, visto che nulla vieta a questi ora smascherati nemici dell’umanità, di continuare altrove i complotti con i quali, dal 1954, rendono amare le nostre sorti.*

*Una ‘segretezza’ durata oltre 50 anni perché frutto di amplissime collusioni istituzionali, mediatiche, politiche e giudiziarie.*

*Tant’è che innumerevoli fonti descrivono il bilderberg addirittura come nato da occulti aneliti mondialisti di ambienti deviati della NATO in criminale associazione segreta con i massimi poteri bancari.*

*Un però inutile espediente, quello di tentare di salvarsi auto pubblicandosi, perché i crimini sono nelle parole stesse di cui all’invero singolare ‘forum’.*

*Da un lato, recita infatti l’art. 1 della L. n. 17/25.2.1982 (detta ‘legge Anselmi’ non si sa se tragicomicamente o emblematicamente, perché persino Anselmi è stata bilderberghina): «Si considerano associazioni segrete, come tali vietate dall’art. 18 della Costituzione, quelle che, anche all’interno di associazioni palesi, occultando la loro esistenza ovvero tenendo segrete congiuntamente finalità e attività sociali ovvero rendendo sconosciuti, in tutto od in parte ed anche reciprocamente, i soci, svolgono attività diretta ad interferire sull’esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di amministrazioni pubbliche anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale».*

*Dall’altro, sulla home del ‘forum’ Bilderberg – di nuovo tragicomicamente – si legge: “.. In breve, il Bilderberg è un piccolo, flessibile, informale e non registrato forum in cui possono essere espressi differenti punti di vista e può essere intensificata la reciproca comprensione. La sola attività del Bilderberg è la sua annuale Conferenza. In questi incontri non vengono raccolti voti e non vengono emesse statuizioni comportamentali. Dal 1954 si sono tenute 59 conferenze. Per ogni incontro i nomi dei partecipanti come dall’agenda sono resi pubblici e sono rinvenibili sulla stampa”.*

*Parole menzognere, perché in ben altro che nel riunirsi annualmente consistono le orride attività di costoro, che comunque implicano, di per se stesse, la natura illecita del bilderberg, perché la composizione dei contesti di personaggi che alle ‘conferenze’ si mescolano senza documentazione configura di per sé l’associazione segreta di cui alla legge Anselmi.*

*La configura perché si tratta – proprio come vietato – di una mescolanza di uomini pubblici non liberi di partecipare a incontri non privati non protocollari, non documentati, segreti, con i titolari delle massime concentrazioni mondiali di interessi privati.*

*Una surreale, incredibile, illecita mescolanza di Capi di Stato, Re, Regine, Ministri, Presidenti di Parlamenti (tipo Barroso), Commissari Europei, chiusi in segreti ambiti con banchieri come David Rockefeller, o altri ai massimi livelli della BCE, della FED o della Banca d’Italia, con i vertici delle massime multinazionali, con giornalisti delle principali testate, e insomma con gli uomini chiave di tutto quanto accade nel mondo.*

*Uomini che – proprio come Monti dopo la ‘conferenza’ di St. Moritz del 9/12 giugno 2011 – sol che sortano dalle ovattate alcove dei segreti rituali inseminatorii della pregnazione bilderberghina, vengono rapiti da aliti messianici e traslati fino agli Olimpo di ogni forma di potere, come Clinton, Obama (rappresentanti del cui governo partecipano alle ‘conferenze’), Trichet, Ignazio Visco, Romano Prodi, Tony Blair, Mario Draghi, Franco Barnabé, Giulio Tremonti, Marco Tronchetti Provera, Tommaso Padoa Schioppa, Alessandro Profumo, Emma Bonino, Gianni Riotta, Ben Bernanke, Corrado Passera, Walter Veltroni, Sergio Romano, Carlo Rossella, Claudio Martelli e molti altri.*

*Politici, Re, Regine, Principi, quali Sofia di Grecia, Bernardo d’Olanda, Beatrice d’Olanda, Carlo d’Inghilterra, Juan Carlos di Spagna, grottescamente mescolati in un comune delirio di onnipotenza con squali dell’industria, del commercio e della finanza mondiale, quali Edmond de Rothschild, o i*

nostrani Giovanni Agnelli, Umberto Agnelli, John Elkan, con rappresentanti della Coca Cola, di IBM, Sony, British Petroleum, Shell, Exxon, Pan Am, Mobil, Texas Instruments, ENI, Toyota, Mitsubishi, Philips, Dunlop, HP.

*Una singolare, illecita confraternita di soggetti che – dimentichi delle lezioni della storia, pur densa di rovesciamenti di poteri ‘intramontabili’ fino all’attimo prima di essere travolti – si è ritenuta sopra le leggi, stante l’essere così tanti, potenti, legati da regimi di relazioni di anno in anno sempre più consolidate nei ‘salotti buoni’ del mondo e in ogni altra sede e occasione che le circostanze richiedessero.*

*Uomini che devono tra l’altro essere considerati gli artefici del crimine dei crimini: il signoraggio primario e secondario.*

*Uomini i cui «punti di vista» – quelli di cui le 59 conferenze che si sono succedute hanno «intensificato la reciproca comprensione» – configurano in realtà le politiche mondiali di questi 59 anni, le scelte atomiche energetiche e militari con le quali ci hanno rovinato, le guerre da far scoppiare o quelle da sedare, i governi da promuovere o quelli da abbattere, le economie da schiacciare o quelle da alimentare, i dittatori da uccidere o quelli da sostenere, le etnie, le nazioni, i popoli, da sterminare o da vessare economicamente o quelli da privilegiare, l’inquinamento da consentire e quello da graduare, e tutto quant’altro ha reso drammatico il nostro quotidiano.*

*Folli cose rese possibili da una disattenzione della magistratura alla quale è forse ormai il caso di por rimedio, indagando anche su quei giudici che essi stessi fanno parte o sono contigui al bilderberg o ad organizzazioni da esso controllate o ad esso vicine.*

*Comportamenti, quelli del bilderberg, dei suoi membri e di quelli che li sostengono, che configurano la ovvia, sfrontata violazione, a tacer d’altro, degli articoli del codice penale: -n. 241 (Attentato contro l’integrità, l’indipendenza o l’unità dello Stato); -n. 283 (Attentato contro la Costituzione dello Stato); -n. 648 bis (Riciclaggio); -n. 501 (Rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio); -n. 501 bis (Manovre speculative su merci); -n. 416 (Associazione per delinquere)».*

IIIIIIIIII

Quanto invece ai nuovi elementi – constatato che la stragrande maggioranza dei Capi di Stato e delle massime espressioni della politica, dell’imprenditoria, dell’informazione e dell’economia provengono dal bilderberg – non possiamo che imputare ad esso i loro ‘folgoranti successi’, salvo la magistratura non voglia ritenere che l’entrata nel bilderberg trasformi chicchessia in un semidio capace di realizzare da sé qualsiasi obiettivo in tempi olimpionici.

Monti, ad esempio, quando il bilderberg ha smesso di soffiare nelle sue vele, si è rivelato così debole che è indubbio (oltre che notorio) sia stato il bilderberg a decidere la sua nomina, e quindi a mettere in moto media, politica, burocrazia e finanza nazionale e internazionale, per realizzarla.

E lo stesso è per Letta, che ho definito altrove come «un uomo tenuto in piedi dai vestiti», o per Renzi, di cui l’On. Mario Borghesio, già nel luglio 2013, diceva: «Renzi? È pronto per la mafia-bilderberg. Il prossimo anno al bilderberg ci sarà Matteo Renzi. Faranno come per Enrico Letta: un fungo spuntato all’improvviso, con poco consenso popolare, pochi voti, che è diventato poi Presidente del Consiglio. Così succederà pure per il sindaco di Firenze. Li fanno emergere. Accadde per primo a Bill Clinton».

Salvo che con Renzi hanno preferito occultare la sua appartenenza, perché Renzi è sia bilderberghino de facto che figlio di massone e massone occulto lui stesso (pare – povera Italia – di 33° grado, ma per ‘investitura con la spada’, senza cioè dover percorrere la ‘carriera’).

Fermo restando che la cosa veramente sconcertante è essere costretti dalla Giustizia a tanti inutili sforzi per dimostrarle cose che sanno tutti e sono facilmente riscontrabili ovunque.

Non è infatti ovvio che se alla bilderberghina Lilly Gruber è consentito dalla RAI3 di guidare un’importante trasmissione televisiva, significa che il bilderberg controlla anche la RAI3?

E se le altre reti RAI tacciono sul fatto che la RAI3 è bilderberghina, non significa che anch’esse sono sotto il controllo del bilderberg?

E se anche alla bilderberghina Monica Maggioni è consentito di essere Presidente di Rai News 24, ciò non avalla ulteriormente che tutta la RAI è espressione del bilderberg?

E sembra o no alla Giustizia un «sospetto» sufficiente ad aprire le indagini il fatto che *Il Giornale* del 1.10.2012, scrive che, il 21.9.2012, il Senatore Massimo Garavaglia dichiarava in un convegno, di cui in internet c’è il video, che gli ispettori della BCE dissero in Commissione Bilancio del Senato, di cui Garavaglia era Vicepresidente: «Se voi non sostenete il governo Monti, noi non compriamo i vostri titoli per due mesi e andate in fallimento», e che, tracciando l’exkursus che portò all’insediamento dell’attuale esecutivo, Garavaglia spiega: «Monti viene fatto senatore a vita il 9 novembre 2011. Il 10 siamo in Commissione Bilancio a chiudere la finanziaria, e quello stesso giorno vengono a interrogarci gli ispettori della Bce e di Bruxelles perché eravamo sotto inchiesta», e alla fine i Commissari di Bruxelles chiedono alla Commissione: «Ma voi sosterrete il governo Monti?». Garavaglia «tra l’incredulo e lo sbigottito» risponde «..ma, vedremo, c’è un governo in carica, se cade vedremo chi verrà nominato e decideremo», e i Commissari ribadiscono: «No, no, no, verrà fatto il governo

*Monti. Voi lo sosterrete?».*

E sembra o no sufficiente alla Giustizia per sospettare quel tanto che basta ad aprire le indagini sull'ipotesi di reato che la decisione dell'elezione di Monti alla Presidenza del Consiglio sia stata assunta alla riunione del bilderberg del 9-12 giugno 2011, a Saint Moritz, quella in cui l'On. Mario Borghese fu picchiato per aver tentato di entrare, il fatto che a quella riunione erano presenti, insieme a Monti, anche Draghi e Trichet, che si erano alternati alla guida della BCE, e che sono tutti e tre membri del direttivo del bilderberg, nonché Josef Ackermann, Presidente della Deutsche Bank, e Peter Sutherland, Presidente della Goldman Sachs, che in tempi 'opportuni' avevano causato l'inspiegata vendita, d'un subito, della quasi totalità dei titoli di Stato italiani?

E, se questi elementi sembrano troppo vaghi, basta o no a corroborarli quanto scrive nel suo libro *Stress Test* Timothy Geithner, all'epoca dei fatti Ministro del Tesoro USA e, come al solito, bilderberghino di rango, il quale, messosi ora parlare non si sa se perché più 'illuminato' di altri o per quali altri motivi, scrive apertamente che al G20 del 2011 «*Ad un certo punto, in quell'autunno (2011), alcuni funzionari europei ci contattarono con una trama per cercare di costringere il premier italiano Berlusconi a cedere il potere; volevano che noi rifiutassimo di sostenere i prestiti dell'Fmi all'Italia, fino a quando non se ne fosse andato*».

Cederlo, il potere, naturalmente a Monti, così come imposto da Bruxelles. Un'operazione, sempre a dire di Geithner, realizzata gonfiando artificiosamente quello spread che poi Monti sarebbe stato così bravo da far scendere.. intanto che Draghi, sempre a quel G20, prometteva «*l'uso di una forza schiacciante*».

Geithner che aggiunge di aver detto a Obama che «*non potevano farsi coinvolgere in un complotto come quello*», che però «*i funzionari europei*» riuscirono a realizzare ugualmente facendo sostituire in poche settimane Berlusconi da Monti, definito «*un economista che proiettava competenza tecnocratica*».

Operazioni avvenute mediante le condotte di vari agenti che hanno praticamente tutti in comune una cosa: una cosa molto rilevante, ma che omette dolosamente di dire anche Geithner, e cioè che, a partire da lui stesso e da Obama, tutti i protagonisti del complotto facevano e fanno tutti parte formalmente o de facto del bilderberg, compresi i rappresentanti del G20, gli uomini chiave del Congresso o del Governo degli USA, della BCE, della Banca d'Italia, e di tutte le principali banche o aziende del mondo.

Una legatissima, luciferina confraternita di individui che, dovunque si trovassero o di qualunque Paese fossero, qualunque carica in qualunque organo rivestissero, rispondevano però ad un unico padrone: un unico padrone che era il bilderberg per il semplice fatto che al bilderberg dovevano sia quello che erano sia la possibilità di continuare ad esserlo.

Bilderberg che poi, alla riunione del 2012, decise la sostituzione di Monti con Letta alla Presidenza del Consiglio.

Copione analogo a quello greco, in cui usarono il solito sistema di far cadere i mercati per spingere alla Presidenza come sempre un bilderberghino: Lucas Papademos, Vice Presidente della BCE, e proprio come Monti e Trichet membro anche della trilaterale.

Perché le massime cariche in tutti i campi sono ormai aperte sostanzialmente solo ai membri del bilderberg, questa organizzazione che riesce ogni volta – da dietro le quinte, occultamente – a battere ovunque la democrazia e la politica e ad insediare i suoi membri: cosa che, già di per sé, implica i delitti tutti qui descritti.

Senza contare – mi si perdoni la digressione – che non si sa all'esito di quali singolari analisi il bilderberg abbia potuto scegliere soggetti come Monti, Letta e Renzi, perché la verità è che le 'scelte' e i 'progetti' di questo 'club' sono ormai innanzitutto frutto di una grave sclerosi culturale, sicché va fermato perché lasciare che dei simili pazzi criminali continui a influire così pesantemente sul destino dell'umanità costituisce un pericolo grandissimo.

Bilderberg il cui 'spirito' è descritto in termini grosso modo equivalenti nei brani tratti dalle due interrogazioni di Lannuti, la prima, quella già detta, e la seconda, del 10.06.2011, in cui si legge:

*«...Il Bilderberg opera nel segreto assoluto, e per 50 anni non si è saputo nemmeno che esistesse. Solo di recente ha aperto un sito realizzato in grande economia e che dice di fatto pochissimo. Non si conoscono le sue finalità. I suoi membri, curiosamente, non vantano l'appartenenza al gruppo nei curricula vitae. Quando il club si riunisce in seduta plenaria ai giornalisti non è permesso avvicinarsi*

...

*...Come riferisce l'inviato Charlie Skelton, l'ex segretario della Nato, Willy Claes, membro del Bilderberg negli anni '90, "ogni partecipante riceve un documento e si ritiene che i membri lo usino per determinare le politiche nelle rispettive aree di influenza" ...*

*... James tucker sostiene che al meeting ci sia stata una forte frattura fra la compagine americana favorevole alla guerra in Iran e la fazione europea che invece era contraria alla soluzione militare ...*

*... dall'articolo pubblicato su "La Voce delle Voci" il 5 luglio 2010 si apprende che il gruppo Bilderberg avrebbe avuto un ruolo determinante nelle sciagure 'avvertimento', come quella di Smolensk, e alla pianificazione degli eventi mediatici destinati a deviare l'attenzione dell'opinione pubblica*

mondiale ...

*... Fra gli altri italiani ... c'erano gli immancabili Romano Prodi, Tommaso Padoa Schioppa ... John Elkan ... Mario Draghi ...*

*... A maggio ... uno fra i 'padri' del Bilderberg, Zbigniew Brzezinski, aveva messo in guardia i partner dai pericoli del "risveglio politico globale", autentico ostacolo per i fautori del governo mondiale ...*

*... Lo storico Daniel Estulin è stato ancor più esplicito: "L'idea dietro ognuna di queste riunioni Bilderberg è di creare quello che loro stessi chiamano "L'aristocrazia del proposito", sul modo migliore per gestire il pianeta tra le élite dell'Europa e del Nord America". In altre parole, "la creazione di una rete di enormi cartelli, più potente di qualsiasi nazione sulla Terra, destinata a controllare i bisogni vitali del resto dell'umanità, ovviamente dal loro punto di vista privilegiato, per il bene di noi tutti, la classe inferiore o "The Great Unwashed", come loro ci definiscono ...*

*... Considerato infine che, ad avviso dell'interrogante, la partecipazione di Mario Draghi ai vertici di Bilderberg, che spesso decide la destabilizzazione dell'ordine monetario e delle finanze, è incompatibile con la carica di governatore della Banca d'Italia ... »,*

Argomenti integrati da quanto si legge in un'altra interrogazione del 10.1.2014 dell'On. Sergio Berlato (PPE) che più semplicemente scrive:

*«... Diverse inchieste giornalistiche, prevalentemente veicolate attraverso Internet, avrebbero messo in luce il rapporto molto stretto tra le annuali riunioni del club Bilderberg e alcune importanti decisioni adottate dall'Unione europea, con particolare riferimento al Meccanismo europeo di stabilità (MES) ... ».*

IIIIIIIIII

Chiedo pertanto nuovamente voglia la Procura della Repubblica avviare una vasta attività info-investigativa per verificare:

-La conformità o non conformità alle leggi delle condotte del circolo bilderberg, della trilaterale, del gruppo dei 30, ed altre organizzazioni simili, e dei loro responsabili e membri palesi o occulti, sia in relazione a quanto descritto che a quanto accaduto, in generale, da ultimo e negli anni scorsi, sia nelle 'conferenze' che, ad opera di ciascuno di costoro, nel corso dell'anno e nei vari 'teatri'. Ciò con particolare riferimento alla liceità delle condotte, oltre che di altri, di Matteo Renzi, quale membro *de facto*, di Mario Draghi, Ignazio Visco, Mario Monti, Enrico Letta, quali membri formali, del bilderberg e/o di altre delittuose organizzazioni affini.

-La dipendenza – non da legittimi motivi istituzionali, bensì da illecite e occulte ragioni dettate dal bilderberg ecc – della nomina dei predetti alla Presidenza del Consiglio e/o ad altre cariche.

Chiedo, più in generale, che vengano verificati i percorsi, le logiche, i metodi, i fatti, attraverso i quali i membri del bilderberg e/o della trilaterale e/o del gruppo dei trenta vengono portati alle massime cariche.

Rinnovo l'istanza che mi venga notificata ogni eventuale, denegata, richiesta di archiviazione ex art. 408 cpp, sia in proprio che in quanto Segretario del PAS(*Partito di Azione per lo Sviluppo*)-*FermiamoLeBanche&LeTasse*, poiché queste organizzazioni violano i diritti di tutti sia *uti singuli* che *uti cives*, e mi riservo la costituzione di parte civile nell'auspicato processo.

Allego copia dell'atto costitutivo del *PAS-FermiamoLeBanche&LeTasse*.

11.6.2014

Alfonso Luigi Marra